

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE DI BARI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL

21/06/2021

In data 21 giugno 2021, alle ore 10,35, su piattaforma telematica, in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, previa formale convocazione, si è riunito il Consiglio Generale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, della Relazione degli Amministratori della Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni del Consigliere dott.ssa Antonella Bisceglia nominata dalla Regione Puglia. Surroga del Consigliere dimissionario; presa d'atto della nomina statutariamente riservata alla Regione Puglia;
3. Verifica dell'andamento del piano pluriennale. Analisi delle linee strategiche relative all'evoluzione dell'attività e del ruolo dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.
4. Comunicazioni del Presidente.

Assume la Presidenza a norma di Statuto il Presidente dell'Ente Fiera, dottor Pasquale Casillo, il quale constata e dà atto che sono presenti i Signori:

- Per L'Ente Autonomo Fiera del Levante: il Presidente dottor Pasquale Casillo, assistito dai professionisti di fiducia dell'Ente dott. Cosimo Cafagna e avv. Onofrio Sisto;
- Per l'Ente Regione Puglia: il dott. Giuseppe Savino, giusta delega conferita dal Presidente, dottor Michele Emiliano;
- Per la Città Metropolitana di Bari: il dottor Vito Leccese, giusta delega conferita dal Sindaco Metropolitano, ing. Antonio De Caro;
- Per il Comune di Bari: il Direttore Generale, avvocato Davide Pellegrino, giusta delega conferita dal Sindaco di Bari, ing. Antonio De Caro;
- Per la Camera di Commercio di Bari: la dott.ssa Angela Partipilo, giusta delega conferita dal Presidente, dottor Alessandro Ambrosi;
- Quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, il dottor Pasquale Casillo (Presidente), il dott. Nicola Notarnicola (Vicepresidente);

- Sono presenti, altresì, per il Collegio dei Revisori: il dottor Saverio Belviso (Presidente), il dottor Maurizio Cancellieri e la dott.ssa Maria Cristina Lombardi (componenti effettivi).

Il Presidente, pertanto, dichiara validamente costituito il Consiglio Generale ed in grado di deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Preliminarmente, il Presidente propone che le funzioni di Segretario verbalizzante siano svolte dall'avv. Onofrio Sisto e che lo stesso sia autorizzato a partecipare alla riunione, in uno al dott. Cosimo Cafagna. Il Consiglio Generale approva all'unanimità.

Si passa, quindi, alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Preliminarmente chiede di intervenire il dott. Vito Leccese, per la Città Metropolitana di Bari, il quale ringrazia il Presidente Casillo per aver accolto la richiesta di adozione della modalità "videoconferenza" per la presente riunione. Precisa, altresì, di poter trattare esclusivamente il punto relativo all'approvazione dei documenti di bilancio, essendo stato delegato dal Sindaco Metropolitano soltanto per tale argomento.

Interviene il dott. Savino per la Regione Puglia, il quale dichiara anch'egli di aver ricevuto delega per trattare esclusivamente l'argomento relativo ai documenti di bilancio.

A questo punto il Presidente Casillo, evidenziando la necessità che il Consiglio Generale discuta quanto prima anche in merito al Piano Pluriennale di cui al punto 3) dell'ordine del giorno, pone in discussione il punto 1) dell'ordine del giorno: *"Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, della Relazione degli Amministratori della Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti."*

Il Vicepresidente dott. Notarnicola, condividendo quanto rilevato dal Presidente Casillo in ordine all'urgenza del riesame da parte del Consiglio Generale delle linee strategiche del Piano Pluriennale, propone di procedere con l'illustrazione dei documenti di bilancio per estrema sintesi, essendo stata inviata ai componenti del Consiglio Generale tutta la documentazione con largo anticipo.

Il dott. Belviso chiede che ove si optasse per la illustrazione dei documenti per estrema sintesi, tutti i soci dichiarino espressamente di essere informati di tutto il contenuto del fascicolo di bilancio.

L'avv. Pellegrino per il Comune di Bari, il dott. Leccese per la Città Metropolitana, il dott. Savino per la Regione Puglia, la dott.ssa Partipilo per la Camera di Commercio, dichiarano di essere informati dell'intero fascicolo di bilancio, esprimendo parere favorevole all'illustrazione dei documenti di bilancio per estrema sintesi.

La dott.ssa Partipilo preannuncia, comunque, che ha necessità di ottenere alcuni chiarimenti.

Alle ore 10,50 interviene alla riunione il Consigliere di Amministrazione ing. Vito Barile.

Interviene il Presidente Casillo, il quale procede all'illustrazione di tutti i documenti di bilancio, ivi comprese le relazioni, invitando i soci ad esprimersi in merito.

Prende la parola la dott.ssa Angela Partipilo per la Camera di Commercio, la quale chiede che venga precisato se e dove siano state inserite le somme relative all'indennità di requisizione dovuta a fronte dell'Ospedale Covid realizzato in alcuni padiglioni dell'Ente. Conseguentemente chiede che venga chiarito, sotto questo profilo, il rapporto tra l'Ente e la società concessionaria, mancando in bilancio qualsivoglia riferimento al riguardo. Infine, chiede che venga chiarito se il contributo corrisposto all'Ente dai soci abbia natura di contributo "in conto capitale", come indicato dall'art. 4 dello Statuto dell'Ente, ovvero quale contributo "in conto esercizio", come riportato in bilancio.

A questo punto il Presidente Casillo chiede al consulente dell'Ente, dott. Cafagna, di intervenire per fornire i chiarimenti richiesti dal socio Camera di Commercio.

Interviene il dott. Belviso, il quale esprime l'opinione che la dott.ssa Partipilo si riferisce alla mancata indicazione dell'indennità di requisizione a pagina 18 del bilancio; ritiene ancora che l'osservazione della Camera di Commercio non attenga ai "numeri", bensì soltanto alla mancata descrizione ed indicazione, nelle voci di ricavo, della voce "indennità di requisizione", inserendola sotto la voce "altri ricavi".

Il Presidente Casillo dichiara che tale indicazione, pur non "sostanziale", appare recepibile.

Il dott. Cafagna dichiara che se il Consiglio Generale deciderà in tal senso, provvederà alle opportune integrazioni.

Quanto, invece, al chiarimento relativo alla natura del contributo erogato dai soci, il Presidente Casillo invita il Vicepresidente Notarnicola ad intervenire.

Prende la parola il dott. Notarnicola, il quale chiarisce che il contributo - in virtù dell'accordo intervenuto tra i soci a seguito della nota loro inviata dal Commissario Straordinario dell'Ente in data 2 novembre 2017 - è destinato fino al 31 dicembre 2022 al completamento del piano di risanamento dell'Ente, di talché deve considerarsi "in conto esercizio", anche a fronte del dettato statutario che all'art. 5 prevede

espressamente che tale contributo ordinario possa essere utilizzato per i fini istituzionali e quindi anche per la gestione.

La dott.ssa Partipilo ricorda comunque che il contributo ordinario dovrebbe essere finalizzato all'incremento del patrimonio dell'ente, evidenziando che l'art. 4, lettera c), dello statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante dispone che il patrimonio dell'ente è costituito dai "contributi annuali degli Enti fondatori, da risorse rivenienti da apposite leggi regionali, nonché da eventuali ulteriori contributi pubblico o privati, lasciti, legati o donazioni." e che l'art. 5 del medesimo statuto prevede che il contributo annuale degli enti fondatori, sempre previsto dall'art. 4, lettera c), può essere utilizzato dall'Ente per far fronte agli oneri derivanti dalla organizzazione e dall'attività posta in essere per raggiungere gli scopi istituzionali senza che ciò modifichi la natura del contributo stesso.

Il dott. Notarnicola ribadisce l'avviso che le previsioni statutarie dell'Ente di cui al richiamato art. 5 e l'impegno assunto dai soci a sostegno del piano di risanamento dell'Ente medesimo, oltre che l'assenza di delibere del Consiglio Generale di incremento del patrimonio, depongono per la contabilizzazione "in conto esercizio" dei contributi annuali dei soci.

A questo punto interviene l'avv. Pellegrino, il quale ricorda a tutti che tra i soci fu concordato di destinare i contributi al piano di risanamento, per cui, pur condividendo in linea di principio quanto ricordato dalla dott.ssa Partipilo, non v'è dubbio che sia ancora in corso la fase di risanamento dell'Ente.

Propone, quindi, di istituire un tavolo tecnico nell'ambito del quale affrontare tale tematica.

Il Presidente Casillo ricorda a tutti la previsione statutaria di cui all'art. 5, che consente una lettura sostanziale in ordine alla natura del contributo, senza trascurare che l'esponente della Camera di Commercio ha approvato in Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio che oggi viene portato all'approvazione del Consiglio Generale e che, a sua memoria, i soci nei pregressi bilanci hanno sempre approvato la qualificazione di tale contributo come "in conto esercizio", con l'approvazione pure dell'Organo di Revisione, come avvenuto anche quest'anno.

Con riferimento, invece, alla vicenda relativa all'indennità di requisizione, il Presidente Casillo riferisce che non si è ritenuto di appostare somme in favore della società concessionaria, atteso che gli importi stanziati in bilancio attengono solo ad un rateo pari a poco più di un mese del 2020 e che comunque il parere legale acquisito dall'Ente sulla natura dell'indennità di requisizione degli immobili e sui correlati rapporti economici con il concessionario dell'Ente non prevede alcun obbligo per quest'ultimo di riversare parte di detta indennità a favore del primo, ma

soltanto la possibilità, su base negoziale, di concordare un riequilibrio economico della concessione con diverse opzioni, tra cui anche quella dello "sconto sul canone", ovvero con l'allungamento della durata della concessione, ovvero ancora intervenendo sugli importi dovuti per l'anno 2021.

Non v'è dubbio che tali modalità saranno oggetto di valutazione da effettuare in contraddittorio con la concessionaria.

La dott.ssa Partipilo prende atto dei chiarimenti forniti.

A questo punto il Presidente Casillo pone in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

Interpellati singolarmente, tutti i soci deliberano di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, la relazione degli Amministratori, la relazione del Collegio Sindacale e la destinazione del risultato di esercizio a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il Bilancio 2020, pertanto, è approvato all'unanimità.

Il Presidente pone in discussione il punto 2) all'ordine del giorno: Dimissioni del Consigliere dott.ssa Antonella Bisceglia nominata dalla Regione Puglia. Surroga del Consigliere dimissionario; presa d'atto della nomina statutariamente riservata alla Regione Puglia.

Prende la parola il dott. Savino, il quale comunica che la Regione Puglia non ha ancora individuato il Consigliere in sostituzione della dott.ssa Bisceglia, chiedendo, quindi, il differimento di questo argomento ad una prossima seduta.

Il Presidente Casillo rammenta che lo Statuto prevede un quorum costitutivo per il CdA di quattro componenti, il che – in mancanza del quinto componente – non consente alcuna assenza degli altri quattro, con le intuibili conseguenze sull'operatività dell'Organo.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Generale delibera di rinviare la trattazione dell'argomento ad una prossima seduta.

A questo punto, su richiesta di tutti i soci, all'unanimità, il Consiglio Generale delibera di rinviare la trattazione dei punti 3) e 4) ad alla prossima seduta.

Non essendovi altro da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, la riunione termina alle ore 12,10 previa stesura in bozza del presente verbale.

Il Segretario

Avv. Onofrio Sisto



Il Presidente

Dott. Pasquale CASILLO



